



AUTORITA' D'AMBITO A.T.O. n° 3
MESSINA
Servizio Idrico Integrato
Segreteria Tecnico Operativa



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 53 DEL 31/08/2012

Oggetto: Impegno e liquidazione parcelle per compenso dovuto ai Revisori dei Conti dell'ATO N. 3 - S.I.I. di Messina - Mese Maggio 2012.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA S.T.O.

- VISTO** il vigente ordinamento Enti Locali;
- VISTO** che l'art. 4 del Regolamento di Organizzazione e funzionamento della S.T.O. dell'A.T.O. 3 S.I.I. di MESSINA, conferisce al Dirigente Responsabile della stessa Segreteria, piena autonomia amministrativa, tecnica e contabile-finanziaria, nonché i poteri e le discrezionalità necessari per l'esercizio delle funzioni proprie della S.T.O. ed in piena autonomia, lo svolgimento delle attività gestionali connesse;
- VISTA** la Deliberazione n. 5 del 3.12.2009 della Conferenza dell'Ambito Ottimale n. 3 di Messina che ha nominato, in esito alla votazione dell'Assemblea dei Sindaci, per il periodo di 3 anni con decorrenza dalla data di esecutività della predetta delibera i Revisori dei Conti dell'ATO 3 S.I.I. di Messina nelle persone di: Presidente Dott. Pietro Gugliotta; Componenti Dott. Spadaro Filippo e Dott. Vincenzo Trignano.
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 20/01/2010, con la quale è stato conferito l'incarico di Revisori dei Conti dell'Autorità d'Ambito A.T.O. 3 S.I.I. di Messina ai Sigg. Dott. Pietro Gugliotta - Presidente; Dott. Filippo Spadaro - Componente; Dott. Vincenzo Trignano - Componente;
- VISTE** le norme che regolano la materia, in particolare il Decreto Legislativo n. 267/2000 artt. 234-235-236-237-238-239-240 e 241 ed il D.M. 20/05/2005 che fissa i compensi ai Revisori dei Conti negli Enti Locali in Sicilia con l'applicazione della tabella A (Parificando l'ATO n. 3 di Messina) relativamente alle Province con oltre 400 mila abitanti, oltre alla maggiorazione ivi prevista;
- VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 31 del 24/06/2010, con la quale è stato riconosciuto il compenso da corrispondere ai Componenti del Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.T.O. N. 3 -S.I.I. di Messina, stabilendo lo stesso in € 29.000,00 a favore del Presidente ed € 19.500,00 a favore di ciascun componente, oltre IVA e cassa previdenza per € 17.000,00 e rimborso spese per € 5.000,00, per un importo complessivo di € 90.000,00, così come in atto riconosciuto ai Revisori della Provincia Regionale di Messina;
- RITENUTO** che, essendo stato il predetto compenso quantificato nel suo ammontare con la citata determinazione dirigenziale n. 31 del 24/06/2010 e, quindi, in data successiva al 30 Aprile 2010, sullo stesso non vada applicata la riduzione di cui all'art. 6, c. 3, del D.L. n. 78/2010, convertito nella Legge n. 122/2010;
- VISTA** la notula n. 209 del 25/06/2012, relativa alle prestazioni rese nel mese di Maggio 2012, emessa dal Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Pietro Gugliotta, di importo pari a complessivi € 3.067,35, al lordo della ritenuta d'acconto di € 487,50;
- la fattura n. 28 del 03/08/2012, di importo pari ad € 2.044,90 al lordo della ritenuta d'acconto di € 325,00, emessa dal Dott. Filippo Spadaro per le prestazioni dallo stesso rese in qualità di revisore dei conti nel mese di Maggio 2012;

la fattura n. 83/00 del 30/07/2012, di importo pari ad € 2.044,90 al lordo della ritenuta d'acconto di € 325,00, emessa dal Dott. Vincenzo Trignano per le prestazioni dallo stesso rese in qualità di revisore dei conti nel mese di Maggio 2012;

CONSIDERATO che, alla data odierna, non è stato ancora approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2012;

VISTO che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è stato differito al 31 Agosto 2012;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 163, c. 1, del D.Lgs. n. 267/2000, "nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione (...) gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1 del 09/01/2012, con la quale, nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione es. 2012, si è stato atto della vigenza dell'esercizio provvisorio e dei limiti di spesa ex art. 163, c. 1, D.lgs. 267/2000;

VERIFICATO che la spesa connessa all'incarico in oggetto, quantificata in complessivi € 7.157,15, rientra nei limiti di spesa sopra citati;

TENUTO CONTO che ai fini della liquidazione, occorre procedere all'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 7.157,15, con imputazione dello stesso al Titolo 1, intervento cod. 101080300, capitolo 15/00, del bilancio dell'esercizio corrente;

VISTA la L.R. n. 48/1991 e s.m.i.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

Per quanto sopra specificato:

D E T E R M I N A

IMPEGNARE l'importo di € 7.157,15 con imputazione al Titolo 1, intervento cod. 101080300, capitolo 15/00, del bilancio dell'esercizio corrente;

LIQUIDARE le seguenti fatture:

la notula n. 209 del 25/06/2012, relativa alle prestazioni rese nel mese di Maggio 2012, emessa dal Presidente del Collegio dei Revisori Dott. Pietro Gugliotta, di importo pari a complessivi € 3.067,35, al lordo della ritenuta d'acconto di € 487,50;

la fattura n. 28 del 03/08/2012, di importo pari ad € 2.044,90 al lordo della ritenuta d'acconto di € 325,00, emessa dal Dott. Filippo Spadaro per le prestazioni dallo stesso rese in qualità di revisore dei conti nel mese di Maggio 2012;

la fattura n. 83/00 del 30/07/2012, di importo pari ad € 2.044,90 al lordo della ritenuta d'acconto di € 325,00, emessa dal Dott. Vincenzo Trignano per le prestazioni dallo stesso rese in qualità di revisore dei conti nel mese di Maggio 2012;

IMPUTARE l'importo complessivo di € 7.157,15 al Titolo 1, intervento cod. 101080300, capitolo 15/00, del bilancio dell'esercizio corrente, giusto impegno di spesa assunto con la presente determinazione dirigenziale;

